



Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO 2014-2015 – COMPETENZE DI BASE

PROSECUZIONE PROGETTI DI FORMAZIONE E RICERCA

(ALLEGATO 2)

PROT. N. 8873 DEL 28/11/2014

Il progetto deve comprendere approfondimenti appartenenti ad entrambi gli ambiti sottoindicati, prendendo in considerazione congiuntamente tematiche di carattere trasversale e di carattere disciplinare. Si deve pertanto barrare almeno una casella in ciascuna delle due colonne.

TEMATICHE TRASVERSALI	DISCIPLINE
A) TEMI PRIORITARI <input checked="" type="checkbox"/> CURRICOLO VERTICALE <input type="checkbox"/> DIDATTICA PER COMPETENZE <input type="checkbox"/> AMBIENTE DI APPRENDIMENTO <input type="checkbox"/> VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE	<input type="checkbox"/> CAMPI DI ESPERIENZA (SCUOLA DELL'INFANZIA) <input checked="" type="checkbox"/> ITALIANO <input type="checkbox"/> LINGUA INGLESE E/O SECONDA LINGUA <input type="checkbox"/> STORIA <input type="checkbox"/> GEOGRAFIA
B) TEMI DI SFONDO <input type="checkbox"/> CULTURA SCUOLA PERSONA <input type="checkbox"/> PROFILO DELLO STUDENTE <input type="checkbox"/> CITTADINANZA E COSTITUZIONE <input checked="" type="checkbox"/> INCLUSIONE <input type="checkbox"/> COMPETENZE DIGITALI <input type="checkbox"/> COMUNITÀ EDUCATIVA E PROFESSIONALE	<input checked="" type="checkbox"/> MATEMATICA <input type="checkbox"/> SCIENZE <input checked="" type="checkbox"/> MUSICA <input checked="" type="checkbox"/> ARTE E IMMAGINE <input type="checkbox"/> EDUCAZIONE FISICA <input type="checkbox"/> TECNOLOGIA (anche aggregabili in aree)

ALTRE EVENTUALI OPZIONI
<input checked="" type="checkbox"/> IL PROGETTO COINVOLGE L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (DPR 11/02/2010) ASSICURANDO, AGLI ALUNNI CHE NON SE NE AVVALGANO, L'ORGANIZZAZIONE DELLE PREVISTE ATTIVITÀ ALTERNATIVE

ISTITUTO CAPOFILA (ISTITUTO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE)

Codice meccanografico	CEIC848004
Dati Istituzione scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO "G.GALILEI" ARIENZO (CE)
	Tel/Fax: TEL. 0823-7515441/FAX 0823-805491
	E-mail: ceic848004@istruzione.it

	Codice fiscale	93009730610
	Conto tesoreria	IT10P0103075000000000806980
	Codice tesoreria	0310724
Referente	Cognome e nome:	LAUDANDO CLEMENTINA
	Qualifica:	INSEGNANTE PRIMARIA
	Tel.	3397497686
	E-mail:	clementina.laudando@istruzione.it

Denominazione della rete:	VERSO EUROPA 2020 ...ANCORA
---------------------------	-----------------------------

ELENCO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA RETE E NUMERO PARTECIPANTI¹

(ogni rete è costituita mediamente da 4 istituzioni scolastiche, con la presenza di tutti e tre gli ordini della scuola di base ed eventualmente ai rappresentanti della scuola secondaria di secondo grado del territorio)

n.	Codice meccanografico	Denominazione istituto	Referente dell'Istituto	N. INS. PARTECIPANTI ALLE ATTIVITÀ LABORATORIALI
1.	CEIC848004	I.C. "G.GALILEI"	LAUDANDO CLEMENTINA	37
2.	CEIC8AP00C	IC."DE NICOLA	GRIMALDI LUCIA	10
3.	CEIC 8AN00R	I.C.1 VILLAGGIO	IACULO MARIA ELISA	8
4.	CEIC8AD001	I. C. " GIOVANNI XXIII	NAZZARO ERMINIA	15
5.	CEIC8A V00R	I.C."A.MORO" MADDALONI	VERRENGIA LEANDRO	16
6.	CEVC01000B	CONVITTO NAZIONALE "G.BRUNO" Scuola primaria- ss I e Liceo classico e classico europeo	PISANI ROSSANA	6 TRA PRIMARIA E SS I + 4 DOCENTI IV GINNASIO PER IL CURRICOLO VERTICALE 3-16
7.	CEIS02300X	I.S MAIORANA-	NOSTRALE GIUSEPPINA	6 DOCENTI CLASSI PRI-

¹ Ogni rete è costituita da non meno di 4 **istituzioni scolastiche**, preferibilmente della stessa provincia, fatte salve le scuole situate in territori di confine.

		BACHELET		ME PER GLI STAGE TRA CLASSI PON- TE PER IL CUR- RICOLO VER- TICALE 3-16
8.		La casa dei bimbi (Scuola paritaria) aggregata ai sensi dell'art.3 della circolare 7816 del 9/10/2013	DE FRANCESCO GIUSEPPINA	
9.		Fantasy world (Scuola paritaria) aggregata ai sensi dell'art.3 della circolare 7816 del 9/10/2013	DIGLIO GENOVEFFA	
10.		Sant'Antonio Maria Zaccaria (Scuola paritaria) aggregata ai sensi dell'art.3 della circolare 7816 del 9/10/2013	SUOR DOMENICA (SUPERIORA SUOR AMALIA)	
11.				
			TOT.	102 (DI CUI 4 DOCENTI DI Ss II DI ITA E MATE E 1 DOCENTE DI STORIA DELL'ARTE)

GRUPPO DI PROGETTO

n.	Istituto	Nome docente	Ordine e grado di scuola / disciplina
1.	I.C "G.GALILEI"	CALABRO' CONCETTA	SSI ITALIANO
2.	I.C "G.GALILEI"	ROSSI LEDA	SSI MATEMATICA
3.	I.C "G.GALILEI"	CARFORA MARIA TERESA	ARTE
4.	I.C "G.GALILEI"	CIRILLO ANNA MARIA	PRIMARIA ITALIANO
5.	I.C "G.GALILEI"	DI MARZO ANNA	MUSICA SSI
6.	I.C "G.GALILEI"	PETRAGLIA M.TERESA	INFANZIA
7.	IC."DE NICOLA	DI NUZZO LUISA	SSI ITALIANO
8.	IC."DE NICOLA	CRISCI ANGELINA	SSI MATEMATICA
9.	IC."DE NICOLA	DENTE EMILIANA	PRIMARIA MATEMATICA
10.	IC."DE NICOLA	PISCITELLI CARMELINA	PRIMARIA ITALIANO
11.	I.C.MADDALONI1 VILLAGGIO	PALOMBA DANIELA	SSI ITALIANO
12.	I.C.MADDALONI1 VILLAGGIO	ARAGOSA DANILO	SSI MATEMATICA

13.	I.C.MADDALONI1 VILLAGGIO	OREFICE EGIDIO	ARTE SSI
14.	I.C.MADDALONI1 VILLAGGIO	NADDEI M. ADDOLORA- TA	MUSICA SSI
15.	I.C.MADDALONI1 VILLAGGIO	FERRAILOLO GIULIANA	PRIMARIA ITALIANO
16.	I.C.MADDALONI1 VILLAGGIO	CORTESE M.ROSARIA	PRIMARIA MATEMATICA
17.	I.C.MADDALONI1 VILLAGGIO	D'ANGELO ANGELINA	PRIMARIA ITALIA- NO/ARTE
18.	I.C.MADDALONI1 VILLAGGIO	BRIGNOLA BENEDETTO	MUSICA
19.	I.C.MADDALONI1 VILLAGGIO	ERRICO GIOVANNA	INFANZIA
20.	CONVITTO NA- ZIONALE "G.BRUNO"	PISANI ROSSANA	PRIMARIA
21.	CONVITTO NA- ZIONALE "G.BRUNO"	TROMBETTA	PRIMARIA
22.	CONVITTO NA- ZIONALE "G.BRUNO"	DELLA VENTURA	SSI
23.	CONVITTO NA- ZIONALE "G.BRUNO"	PANETTIERI	SSI
24.	I. C. " GIOVANNI XXIII	MUSCIANESE M. GRAZIA	SSIITALIANO
25.	I. C. " GIOVANNI XXIII	PISCITELLI LORIS	INFANZIA
26.	I. C. " GIOVANNI XXIII	DE FALCO M.GRAZIA	PRIMARIA
27.	I. C. " GIOVANNI XXIII	NAZZARO ERMINIA	PRIMARIA
28.	I.C."A.MORO" MADDALONI	VERRENGIA LEANDRO	SSI ITALIANO
29.	I.C."A.MORO" MADDALONI	TROVATO DOMENICO	SSI MATEMATICA
30.	I.C."A.MORO" MADDALONI	ACETO ISABELLA	PRIMARIA ITALIANO
31.	I.C."A.MORO" MADDALONI	CRISCUOLO MARIA	PRIMARIA MATEMATICA

32.	I.S MAIORANA- BACHELET	PELLEGRINO ANGELA	
33.	I.S MAIORANA- BACHELET	PICCOLO ANGELA	

ATTIVITA' SVOLTE NEL PRIMO ANNO DI LAVORO DELLA RETE

A) ATTIVITA' DI FORMAZIONE E RICERCA SULLE INDICAZIONI (NUMERO PARTECIPANTI, CARATTERISTICHE DEI LABORATORI, TEMI PRIORITARI, ECC.)

Il progetto è stato realizzato attraverso azioni di :

1. **Informazione** ai DS e ai docenti delle Scuole che successivamente sono stati coinvolti nella progettazione degli interventi all'interno delle scuole stesse e hanno contribuito al sostegno del progetto nelle diverse fasi, favorendo la partecipazione dei docenti ai laboratori e curando la documentazione del percorso.
2. **Attivazione** di laboratori di riflessione, di ricerca-azione (rivolti al gruppo di progetto ai docenti delle classi campione) preceduti da convegni rivolti a tutti i docenti delle scuole della rete:
 - A. I fase: 25 marzo 2014 Seminario di apertura formativo/informativo sulle II.NN. presso la sala Convegni del Convitto Nazionale rivolto al gruppo di progetto e a tutti i docenti delle scuole della rete la cui tematica "La didattica della matematica e dell'italiano in un curriculum verticale secondo le Indicazioni Nazionali 2012 dall'Infanzia alla scuola secondaria di primo grado", sono state sviluppate dai prof. Tortora e Guerriero dei dipartimenti di Matematica e Italiano dell'Università Federico II di Napoli.
 - B. Laboratori di ricerca-azione di italiano e matematica guidati dai proff. Guerriero (per l'Italiano) e Tortora per la Matematica. Gruppi di lavoro guidati dai tutor (i referenti delle scuole)
 - C. 28 aprile 2014 Laboratorio di ricerca-azione tenuto dalla prof.ssa Ventriglia dal titolo: "Didattica inclusiva: competenze osservative, didattiche e valutative dei docenti per la lettoscrittura, l'ortografia e il calcolo" rivolto a tutti i docenti di Italiano e Matematica delle classi coinvolte nella ricerca-azione, ai docenti di sostegno, ai docenti delle classi in cui sono stati rilevati alunni BES e a tutti i docenti delle scuole in rete.
 - D. 29 aprile 2014 Laboratorio di ricerca-azione Gruppo di lavoro guidato dalla prof.ssa Ventriglia rivolto ai referenti delle scuole della rete e il gruppo di lavoro della rete "Verso Europa 2020"
 - Imparare a leggere
 - Imparare a scrivereRicerca – azione e curriculum verticale
 - D. 19 maggio 2014 Gruppi di ricerca guidati dai membri del gruppo di progetto per la stesura di protocolli di intervento metodologico-didattico innovativo (mutuando le esperienze dalle pregresse attività sperimentali per l'italiano e la matematica), guardando ad orizzonti verticali e mirando alle competenze europee previste dalle Raccomandazioni
 - E. Gruppi di ricerca guidati dai membri del gruppo di progetto per la stesura di protocolli di intervento per l'inclusione (già sperimentati dalla scuola capofila).

B) ATTIVITA' DI MICRO-SPERIMENTAZIONE NELLE CLASSI

Nelle classi sono state svolte attività sperimentali e laboratori inclusivi per l'italiano e la matematica; in particolare sono state attivate

Esperienze laboratoriali con esperti (a costo zero per le scuole, a carico di Associazione della rete) per veicolare gli apprendimenti logico-linguistici in modalità non verbale (curriculum trasversale con Arte e linguaggi non verbali)

Esperienze laboratoriali in modalità peer to peer, con l'impiego delle strategie meto-

dologiche del cooperative learning (mutuando le esperienze positive realizzate nei percorsi di inclusione ed utilizzando le strategie del modello CO.CLI.TE per la personalizzazione dell'apprendimento)

- c) PRODUZIONE MATERIALI, DIFFUSIONE, SVILUPPI “ORDINARI” NELLE SCUOLE DELLA RETE
- 1.SONO STATI PRODOTTI PROTOCOLLI DI INTERVENTO PER L'INCLUSIONE (SCHEDE DI RILEVAZIONE DEL TIPO DI BES – SCHEDE DI RILEVAZIONE DELLE DIFFICOLTA' – PROTOCOLLI DI STESURA E DI VERIFICA DEL PDP – LAVORI DI ESERCITAZIONE DELLE APPLICAZIONI ELABORATE NEI GRUPPI DI RICERCA-AZIONE (COSTRUZIONE DI PERCORSI DIDATTICI CON L'UTILIZZO DEI LINGUAGGI NON VERBALI PER VEICOLARE CONOSCENZE DISCIPLINARI IN ITALIANO E MATEMATICA: COSTRUZIONE DI FIABE – PERCORSO SULLA CALCOLATRICE IN MATEMATICA)
 - 2.DIFFUSIONE DEI MATERIALI E DI TUTTO IL PERCORSO SVOLTO DALLE SCUOLE COLLAZIONATI IN PPT SUL SITO DELLA SCUOLA CAPOFILA WWW.SCUOLARIENZO.GOV.IT
 - 3.RICADUTA DELLE ESPERIENZE SVOLTE DALLE CLASSE SPERIMENTALI NEI CURRICOLI ORDINARI
 - 4.SEDUTE DI PROGETTAZIONE DELL'A.S.2014/2015 IN GRUPPI DI RICERCA GUIDATI DAI DOCENTI FORMATI PER PROGETTARE UN CURRICOLO VERTICALE INCLUSIVO DOVE GLI ESITI DELLA RICERCA AZIONE POSSANO DIVENTARE A REGIME.

d) VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI FORMATI NEI LABORATORI DI RICERCA

I docenti già formati con la precedente esperienza avranno il compito di disseminare nel proprio istituto, all'interno dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e dell'intero collegio le metodologie acquisite e gli aspetti metodologici e disciplinari innovativi del percorso in atto ,inoltre svolgeranno funzioni tutoriali e di supporto ai docenti coinvolti nelle azioni di microsperimentazione durante l'intero percorso e guideranno gruppi di lavoro.

a. PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ: DESCRIZIONE

Illustrare brevemente il nuovo percorso che si intende realizzare

Il percorso si pone in una linea di continuità con le esperienze già condotte nel precedente anno scolastico, ampliando l'esperienza anche nel raccordo con la SS II ,per strutturare un curricolo verticale che tenga in considerazione i traguardi di sviluppo previsti per la conclusione del periodo dell'obbligo, con uno sguardo ai processi di orientamento attivo, mirato cioè a valorizzare i talenti e riconoscere le attitudini, attraverso stages nelle classi del biennio della SS II (Liceo classico e ISIS).

Il percorso, in linea con altre iniziative di miglioramento attive nella scuola capofila e in alcune delle scuole della rete (VALES; metodologie sperimentate con il PQM portate a regime, Qualità d'aula), è finalizzato alla valorizzazione e al successo formativo di tutti.

Si parte dal presupposto che nessun allievo sia privo di peculiarità che possano garantirgli un successo formativo e nella vita: si tratta nella scuola di far emergere il talento di ciascuno e di fornire una sorta di denominatore minimo comune a tutti nel campo delle competenze di base, puntando soprattutto alle metacompetenze: IMPARARE AD IMPARARE – RISOLVERE PROBLEMI – INDIVIDUARE SOLUZIONI- RELAZIONARSI CON SICUREZZA A TUTTI.

Cio' comporta la stesura di **curricoli verticali inclusivi**, sui quali si lavorerà nei laboratori di ricerca –azione, puntando a valorizzare le esperienze pregresse per il **miglioramento delle competenze in italiano e matematica, impiegando i canali vicarianti dei linguaggi non verbali** , che per questa annualità riguarderanno la musica e l'arte , con l'ausilio (in verticale) dei docenti di ssi specialisti che andranno a supportare i laboratori di ricerca-azione, sia i docenti nelle microsperimentazioni in classe

b. Risultati che si intendono perseguire con la prosecuzione del progetto

OBIETTIVI PRIORITARI

Potenziare/ recuperare gli apprendimenti degli alunni in campo linguistico e logico-matematico anche attraverso l'impiego di canali comunicativi non linguistici

- rafforzare l'autostima e scoprire i propri talenti ed attitudini

- acquisire e potenziare competenze di base e competenze europee trasversali anche al fine di operare scelte autonome e consapevoli anche in funzione del futuro occupazionale

- formare la propria identità culturale e sociale

Formare i docenti all'applicazione di metodologie innovative per l'acquisizione di competenze tradizionalmente considerate di base.

b. Laboratori di formazione-ricerca che si intendono avviare (numero e temi da sviluppare)

I LABORATORIO (LA DIDATTICA DEI LINGUAGGI NON VERBALI PER LA COSTRUZIONE DEI CURRICOLI INCLUSIVI VERTICALI)

II LABORATORIO (IL CURRICOLO DAI 3 AI 16 ANNI DAI LINGUAGGI NON VERBALI ALLE COMPETENZE DI BASE)

STAGE PRESSO I BIENNI DELLA SS II (LICEO CLASSICO – CLASSICO EUROPEO - ISSS TECNICO-PROFESSIONALE)

c. Caratteristiche del progetto:

Dall'analisi del punto precedente emerge la necessità di **formazione per i docenti** allo scopo di conseguire e/o rafforzare le nuove competenze che la società richiede agli operatori scolastici. In particolare si tratta di

1. formarsi per scoprire e conquistare nuovi approcci metodologici che coniughino le conquiste degli studenti nei campi non formali e informali con gli apprendimenti formali,
2. sperimentare **approcci didattici innovativi** con attività tendenti ad eliminare disequilibri vecchi e nuovi con un programma di educazione compensativa e di riequilibrio
3. FORMARE I DOCENTI A LAVORARE SUL CURRICOLO VERTICALE DAI 3 AI 16 ANNI, COSTITUENDO GRUPPI DI FORMAZIONE MISTI DALL'INFANZIA ALLA SS II PER OPPORTUNE RIFLESSIONI E LETTURE INTERPRETATIVE DELLE II.NN. PER IL I CICLO E DELLE INDICAZIONI E LINEE GUIDE DELLA SS II.

La scuola capofila ha ormai a regime il **curricolo verticale**, adottato dall'a.s. 2010/2011 come naturale conseguenza del raggruppamento dei tre ordini di scuola del I ciclo nella costituzione dell'Istituto Comprensivo.

IL CURRICOLO VERTICALE NELLA SCUOLA CAPOFILA NASCE COME ESPERIENZA DI PRASSI PROGETTUALE DI GRUPPI DI LAVORO PER DIPARTIMENTI/AREE DISCIPLINARI, ED È FINALIZZATO AD ACCOMPAGNARE LA CRESCITA COGNITIVA E CULTURALE DEI SOGGETTI DAI 3 AI 14 ANNI IN UN UNICUM E CONTINUUM DELLA CRESCITA CON LO SGUARDO AI TRAGUARDI FINALI DELLE COMPETENZE PREVISTI DALLE INDICAZIONI NAZIONALI 2012..

.La scelta delle due discipline (lingua italiana e matematica) risulta poi in continuità con pregresse e recenti esperienze laboratoriali (PQM di italiano e matematica – progetto Vales per il miglioramento delle competenze di italiano e Matematica, Progetto Indicazioni nazionali dello scorso anno), nonché in linea con le esperienze di Olimpiadi della Matematica e dell'italiano a cui due delle scuole della rete hanno partecipato. Va detto che la scuola capofila è destinataria di autorizzazione alla realizzazione del D.M.8/2011 e quindi già sta sperimentando la musica con esperti nelle classi quarte e quinte della scuola primaria. Si rileva la necessità di rendere capitalizzabili tutte le competenze maturate nel I ciclo con un raccordo funzionale, fin dalla fase progettuale, con la SS II. Si arricchirà il bagaglio accumulato con la formazione e con i laboratori della I annualità del progetto.

to di sperimentazione Verso Europa 2020 realizzato con i finanziamenti delle Indicazioni nazionali, con l'introduzione delle discipline non linguistiche :arte e musica e con **stage didattici nella SS II per la sperimentazione di microattività sulle competenze in ingresso con le classi Prime della SS II PREDISPOSTE DAI DOCENTI DEGLI ORDINI CONGIUNTI** che individueranno le competenze in ingresso richieste dalle Linee guida del biennio della scuola secondaria di II grado e si condurranno, di conseguenza, riflessioni critiche sui curricoli della scuola di base.

c1. Coinvolgimento delle scuole secondarie di II grado nell'ottica del curriculum 3-16 anni:

SONO COINVOLTE DUE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO: LICEO CLASSICO E CLASSICO EUROPEO G.BRUNO DI MADDALONI, ISSISS MAJORANA/BACHELET DI SANTA MARIA A VICO

La scuola secondaria di II grado sarà coinvolta in una duplice ottica:

da una parte si intende creare il dialogo relazionale e didattico tra docenti di ordini contigui per creare "ponti virtuosi" che rendano più agevole il passaggio agli studenti, conoscendo reciprocamente le Linee guida di indirizzo per i curricula dei diversi ordini di scuola, le modalità di costruzione di un curriculum "realmente" verticale, i traguardi in uscita,

dall'altro lato si strutturerà un vero e proprio stage didattico nelle classi prime di SS II a favore degli alunni delle classi terze, per misurare le competenze in ingresso con la strategia del peer tutoring. Questo stage dovrà avere lo scopo di riprogettare i curricula della scuola di base, laddove, dal confronto e dall'analisi degli esiti delle prove di misurazione delle competenze a cui saranno sottoposti gli alunni, dovesse verificarsi un gap significativo tra "ciò che si progetta e ciò che serve in ingresso".

C2. Connessione con le tematiche delle competenze, didattiche coerenti, certificazioni e pratiche valutative:

La microsperimentazione messa in atto è strettamente collegata con la tematica delle competenze VERTICALI, infatti uno degli obiettivi prioritario che la rete si è posta è proprio quello di potenziare e recuperare gli apprendimenti degli alunni in ambito linguistico e matematico; inoltre tiene conto della sperimentazione CAF, VALES attuata dalla scuola capofila, nell'ottica di diffondere le buone pratiche e rendere coerenti gli approcci didattici su un territorio anche allargato, attraverso la condivisione di scelte progettuali e flessibilità organizzative della didattica nelle diverse scuole della rete.

Analogamente, avendo la scuola capofila sperimentato il Modello CAF e Vales per la stesura del Pdm, e avendo all'interno del POF pratiche valutative fortemente condivise e proceduralizzate si auspica di creare una rete di buone pratiche, collegialmente e reticularmente adottate da diversi Collegi.

C3. Messa a sistema di figure di supporto (tutor, mentor, referenti) per sostenere la progettualità didattica, la formazione in servizio, la comunità professionale:

I docenti coinvolti nella microsperimentazione saranno supportati durante l'intero percorso da tutor rappresentati dai docenti già formati con la precedente esperienza ; questi avranno il compito di diffondere competenze professionali e best-practices per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, con la gestione e la conduzione dei laboratori di ricerca azione e con il supporto continuo (opportunitamente pianificato in orario curriculare) per le microsperimentazioni curriculari.

d. Modalità di documentazione del percorso formativo e di ricerca e prodotti attesi (siti, dossier, repertori,...)

La Documentazione, strettamente connessa ed integrata con tutte le azioni del Progetto e finalizzata a dare visibilità ai risultati, sarà attuata tramite ppt di tutte le fasi del percorso, relazione condivisa del gruppo di lavoro desunta dalle singole relazioni delle classi coinvolte, grafici e istogrammi dei risultati ottenuti, **LAVORI REALIZZATI NELLE CLASSI**.

e. Azioni di disseminazione nelle scuole della rete delle innovazioni realizzate

L'attività di comunicazione e disseminazione rappresenta una parte importante e basilare del progetto, essa ha essenzialmente lo scopo di:

1. divulgare il progetto, i suoi risultati intermedi e finali;
2. Creare le condizioni di base perché altri docenti possano fruire delle buone prassi messe in atto; pertanto le attività realizzate verranno disseminate mediante sintesi e avvisi pubblicati sui siti web delle scuole della rete, nonché mediante brochure, pubblicazioni di opuscoli e incontri dedicati.

Inoltre, la disseminazione delle buone pratiche e dei materiali prodotti avverrà inserendo nella voce Risorse del sito delle indicazioni nazionali e sul sito web della scuola capofila.

PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: TEMPI

ATTIVITÀ	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Seminari, incontri,	GENNAIO 2015: SEMINARIO DI APERTURA – MARZO 2015: INCONTRO DEL GRUPPO DI PROGETTO PER IL MONITORAGGIO INTERMEDIO – GIUGNO 2015 : MOMENTO FORMATIVO FINALE/INCONTRI DI VERIFICA , CONFRONTO E RIPROGETTAZIONE.
attività laboratorio di ricerca-formazione	GENNAIO 2015: I LABORATORIO (LA DIDATTICA DEI LINGUAGGI NON VERBALI PER LA COSTRUZIONE DEI CURRICOLI INCLUSIVI VERTICALI MARZO 2015: Il LABORATORIO DI RICERCA – AZIONE (IL CURRICOLO DAI 3 AI 16 ANNI DAI LINGUAGGI NON VERBALI ALLE COMPETENZE DI BASE)
micro-sperimentazione in classe	Da Febbraio a maggio 2015: Curricolo inclusivo e verticale 3-16 anni 1) microunità di apprendimento per veicolare le competenze di base attraverso la valorizzazione delle intelligenze prevalenti – percorsi didattici sulla trasversalità degli apprendimenti relativi alle competenze delle discipline non verbali

	(arte e musica) valorizzando le competenze interne - docenti specialisti della SS I e i docenti formati nella I annualità, per accedere alle competenze di base. Attività condivise sulle classi ponte per il monitoraggio delle competenze in uscita tra SI –Primaria; V primaria – I SS I, III SS I-SS II
Documentazione e pubblicizzazione	UdA – PPT INIZIALE –FINALE MATERIALI PRODOTTI PUBBLICIZZATI SUL SITO WEB DELLA SCUOLA CAPOFILA – SCUOLA IN CHIARO E SITO DELLE II.NN.
Eventuali sviluppi (specificare)	Portata a regime delle metodologie sperimentate in tutte le classi

N.B. Il percorso ha una durata di massima annuale, pur in una eventuale ottica pluriennale. Documentazione e rendicontazione vanno effettuate al termine del percorso annuale.

COSTI PREVISTI

	FONDI ASSEGNATI DAL MIUR ²	ALTRI FONDI ³
COSTI DOCENZA		2369,46 (A CARICO DEL FIS DELLE SINGOLE SCUOLE, VALE A DIRE CHE OGNI SCUOLA COMPENSERA' I DOCENTI IMPEGNATI CON IL PROPRIO FIS.
A) ESPERTI, TUTOR	1607,68	
B) COORDINATORI, DOCUMENTALISTI, REFERENTI INTERNI	1329.30	
C) RIMBORSO SPESE	250	
SPESE AMMINISTRATIVE E GESTIONALI (MAX 4%)	157.80	
DOCUMENTAZIONE E PRODUZIONE MATERIALE	100.00	
LOGISTICA E FUNZIONAMENTO.....	500.22	
ALTRO		
TOT.	3945.00	

² Non superiore a 4.000,00 euro

³ Specificare gli impegni di spesa aggiuntivi che concorreranno alla realizzazione del progetto e che sono già nel bilancio della scuola o da acquisire attraverso sponsor, accordi con enti locali, ...

PRODOTTI

Prodotto finale da presentare ai collegi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e da condividere nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali⁴:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> RELAZIONE SCRITTA | <input type="checkbox"/> Registrazioni video o audio |
| <input checked="" type="checkbox"/> PRESENTAZIONE POWERPOINT | <input type="checkbox"/> Itinerario di lavoro |
| <input checked="" type="checkbox"/> DESCRIZIONE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE | <input type="checkbox"/> Descrizione della metodologia di formazione |
|
<input type="checkbox"/> ALTRO: PUBBLICAZIONE SULLE RISORSE DEL SITO INDICAZIONI NAZIONALI E DEL SITO WEB DELLA SCUOLA CAPOFILA DI TUTTI I MATERIALI | |

Data: 28/11/2014

Il Dirigente Scolastico
(Scuola capofila)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 d. lgs n. 39/93)

⁴

Da inviare per posta elettronica (come allegato, se di dimensioni inferiori a 3 Mb; tramite link ad un server di storage gratuito - tipo Dropbox, Google Drive, SkyDrive, SafeSync, iCloud... - se di dimensioni maggiori di 3 Mb) all'USR di riferimento.